

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

### Domenica 18

#### III Domenica di Pasqua "Anno B"

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Capelli Renata e Guarnieri Carlo; Cortinovis Antonietta

Ore 10,30: S. Messa in suffragio di tutti gli alpini con la partecipazione dei bambini della Seconda Elementare e i ragazzi della Prima Media

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Benaglia Teresa nel 1° Anniversario; Vigentini Angela con la partecipazione dei ragazzi della Terza Media

### Lunedì 19

Ore 17,00: Don Vittorio incontra i catechisti dei bambini della Prima Confessione in casa parrocchiale

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Cisana Silvana, Micheletti Alessandro, Antonia e Giulia

Ore 20,30: Processicolo Matrimoniale

### Martedì 20

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Brioschi Antonio e Gotti Luigia con la partecipazione dei bambini della Terza Elementare

Ore 20,15: Veglia vocazionale diocesana a Villa d'Almè

### Mercoledì 21

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Micheletti Giulio, Alessandro e Antonio

### Giovedì 22

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Don Gianni Ferraroli, Suor Gianna e Arrigoni Giovanni con la partecipazione dei bambini della Quarta Elementare

Ore 20,30: Don Vittorio incontra i catechisti dei bambini della Prima Comunione in casa parrocchiale

### Venerdì 23

**S. Giorgio**, martire

Ore 8,30: Incontro CPAE in casa parrocchiale

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Masnada Antonio con la partecipazione dei ragazzi della Seconda media

Ore 20,30: Incontro Gruppo Pastorale Parrocchiale in chiesa

### Sabato 24

Ore 18,00: S. Messa prefestiva in suffragio di Rota Albertina e Facheris Franco con la partecipazione dei ragazzi della Quinta Elementare

### Domenica 25

#### IV Domenica di Pasqua "Anno B"

**S. Marco**, evangelista

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Castelli Giuseppe

Ore 10,30: S. Messa per tutti i defunti, Battesimo di Zampieri Giulia con la partecipazione dei bambini della Seconda Elementare e i ragazzi della Prima Media

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Scanzi Paola nel 1° Anniversario; Benaglia Silvana nel 1° Anniversario con

## Pellegrinaggio Pastorale

Il nostro vescovo Francesco  
sarà presente

### Domenica 2 Maggio

nella nostra parrocchia e presiederà  
la S.Messa alle ore 18,00.

### Mercoledì 5 Maggio

Alle ore 15,30 incontrerà i ragazzi di  
3° media in preparazione  
al sacramento della Cresima.

Alle ore 17,00 nella chiesa parrocchiale  
reciterà il S.Rosario animato dai bambini  
della 1° Comunione di 4° elementare.

L'invito è esteso a tutta la comunità.

Alla sera alle ore 20,00  
incontrerà il gruppo pastorale.

Parrocchia S. Alessandro m.  
Paladina 18 Aprile 2021

## III Domenica di Pasqua "Anno B"



*"Gli offrirono  
una porzione  
di pesce arrostito;"*

## **Prima Lettura: Atti degli apostoli (3,13-15.17-19)**

**Salmo responsoriale: (4/5) Risplende su di noi, Signore, la luce del tuo volto.**

## **Seconda Lettura: Prima lettera di san Giovanni apostolo (2,1 - 5a)**

### **Vangelo: Luca (24,35 - 48)**

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

\*\*\*\*\*

*Il brano del vangelo racconta ciò che è avvenuto nel cenacolo il giorno di Pasqua. Mentre i discepoli di Emmaus raccontavano l'incontro con il Risorto, Egli è apparso in mezzo a loro e si è reso presente come Colui che porta la pace, il dono messianico per eccellenza. I discepoli erano increduli e spaventati: allora Gesù li ha invitati a guardare le Sue mani e i Suoi piedi, che portavano le ferite della crocifissione: Egli ha mostrato così di essere il Crocifisso Risorto. Ma poiché essi ancora stentavano a credere, Gesù ha*

*coglie il significato alla luce della Parola di Dio: il mistero pasquale è il compimento delle Scritture, che annunziavano che il Messia "doveva" patire, morire e risuscitare il terzo giorno. In forza dell'apparizione e della comprensione del mistero pasquale, i discepoli sono stati inviati in missione: essi sono diventati testimoni diretti, capaci di rendere ragione della propria fede, predicando nel "nome di Gesù", cioè con la Sua autorità, la conversione e il perdono dei peccati.*

*Cosa dice a noi oggi questo vangelo?*

*Improvvisamente il "risorto" appare tra gli apostoli e i discepoli. L'apparizione desta sorpresa e timore.*

*Un uomo in carne e ossa non può passare attraverso le porte chiuse. Essi credono di vedere uno spirito, un fantasma. Ma colui che appare non è un fantasma, è proprio Gesù. Il Signore rimprovera quegli uomini dubbiosi e sgomenti e li invita a convincersi della realtà.*

*E' veramente lui, con un corpo di carne e ossa, che porta ancora le cicatrici nelle mani e nei piedi, anche se nel nuovo stato di vita non è più soggetto alle leggi dello spazio e del tempo. Sopraffatti dalla gioia, essi non possono ancora credere. Una seconda dimostrazione deve finalmente convincerli: il risorto chiede qualcosa da mangiare; solo un corpo vero può mangiare.*

*Con questa duplice prova il Signore stesso dimostra la realtà della sua risurrezione corporale.*

*Anche noi, credenti manifestiamo talvolta questo atteggiamento dubbioso. Però, quando uno ha fatto l'esperienza della risurrezione, la Scrittura lo aiuta a capire in una luce nuova la vita di Gesù e anche lo scandalo della morte in croce. Gesù risorto è il compimento e la chiave di interpretazione della Scrittura.*

*Egli ci mostra la vittoria dell'amore di Dio ed è il fondamento della speranza cristiana.*

*E' pace la prima parola pronunciata da Cristo Risorto.*

*Lo conoscevano bene, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ed è altro.*

*Perché la Risurrezione non è semplicemente un ritornare alla vita di prima: è andare avanti, è trasfigurazione, è acquisire un di più. Energia in movimento che Gesù non tiene per sé, ma che estende all'intera creazione, tutta presa, e da noi compresa, dentro il suo risorgere e trascinata in alto verso più luminose forme.*

*Pace, è la prima parola del Risorto. E la ripete ad ogni*

*Sono molte le strade che l'Incaminato percorre, ma ogni volta, sempre, ad ogni incontro ci accoglie come un amico sorridente, a braccia aperte, con parole che offrono benessere, pace, pienezza, armonia.*

*Credere in lui fa bene alla vita. Vuole contagiarsi di luce e contaminarci di pace.*

*Lui sa bene che sono gli incontri che cambiano la vita degli esseri umani. Infatti viene dai suoi, maestro di incontri, con la sua pedagogia regale che non prevede richieste o ingiunzioni, ma comunione. Viene e condivide pane, sguardi, amicizia, parola, pace.*

*Il ruolo dei discepoli è non difendersi, non vergognarsi, ma ridestare dal sonno dell'abitudine mani, occhi, orecchie, bocca: toccate, guardate, mangiamo insieme. Aprirsi con tutti «i sensi divine tastiere» (Turoldo), strumenti di una musica suonata da Dio.*

*«Toccatemi, guardate». Ma come toccarlo oggi, dove vederlo? Lui è nel grido vittorioso del bambino che nasce e nell'ultimo respiro del morente, che raccoglie con un bacio. E' nella gioia improvvisa dentro una preghiera fatta di abitudini, nello stupore davanti all'alleluja pasquale del primo ciliegio in fiore.*

*«Non sono un fantasma» è il lamento di Gesù, e vi risuona il desiderio di essere abbracciato forte come un amico che torna da lontano, di essere stretto con lo slancio di chi ti vuole bene. Non si ama un fantasma. «Mangiamo insieme». Questo piccolo segno del pesce arrostito, gli apostoli lo daranno come prova decisiva: abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione. Perché mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata, il gesto che lega, custodisce e accresce le vite. Il cibo è una realtà santa.*

*Santa perché fa vivere. E che l'uomo viva è la prima di tutte le leggi, della legge di Dio e delle leggi umane. Noi facciamo esperienza di Gesù risorto specialmente nella Eucaristia domenicale: essa non è solo memoria di ciò che Gesù ha detto e fatto, ma incontro con Lui nello Spirito Santo; da questo incontro scaturisce il mandato di essere testimoni del Risorto nel mondo.*

*Chiediamo allora la grazia di vivere la Messa domenicale non nell'abitudine bensì nella scoperta sempre nuova del volto di Cristo, per testimoniarlo con entusiasmo nel mondo.*